



## Regione Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA / Caccia, Pesca ed Acquacoltura

### RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita IVA	Residenza/ sede legale
MAURIZIO CINQUE		

**HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 04/09/2024**

Verbalei fabbisogni (Uff. Caccia)

**acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2024/413180**

Per accettazione

MAURIZIO CINQUE

Il Ricevente

Lombardo Alessandro

04/09/2024 13.34.23



## **FABBISOGNO DI SERVIZI PER IL SUPPORTO AL SETTORE CACCIA –**

### **UOD 50.07.19 Caccia Pesca e Acquacoltura**

Il giorno 04 settembre 2024, alle ore 10.00, il sottoscritto Luca Acunzo, nell'ambito delle attività dell'UOD di appartenenza relativamente al comparto CACCIA e su incarico del Dirigente redige il seguente "verbale dei fabbisogni" al fine di garantire supporto nell'ambito delle attività faunistico venatorie per promuovere una gestione sostenibile delle risorse faunistiche, favorendo sinergie tra la gestione venatoria e la tutela dell'ambiente che interessano la Regione Campania.

#### **1.Generalità**

Il comparto faunistico-venatorio costituisce un settore strategico per la gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità nella Regione Campania. Tale ambito richiede un approccio di governance integrato, fondato su una cooperazione efficace tra enti pubblici, soggetti privati e la società civile. I servizi richiesti dovranno concentrarsi sull'organizzazione di interventi mirati che coinvolgano diversi attori pubblici e privati, al fine di promuovere una gestione sostenibile delle risorse faunistiche, favorendo la sinergia tra la gestione venatoria e la tutela ambientale.

Considerando l'esperienza già maturata attraverso la collaborazione con la Società in House potrebbe essere opportuno continuare nel percorso già tracciato attraverso la collaborazione stessa che è stata caratterizzata da ottimi risultati. Tra l'altro è difficile ritrovare sul mercato un servizio di supporto che racchiuda competenze di comunicazione in materia faunistico/venatoria sia tecniche che giuridiche e altamente specifiche

Pertanto nel caso in cui si procedesse attraverso l'affidamento in house dei servizi di supporto al settore Caccia, individuo di seguito gli obiettivi generali dell'affidamento in relazione alle finalità e ai destinatari previsti:

- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo territoriale e di gestione sostenibile delle risorse faunistiche;
- Sensibilizzare gli enti pubblici sugli obblighi e le competenze in materia, evidenziando l'impatto delle politiche regionali sulla fauna e sugli ecosistemi locali;
- Coinvolgere attivamente diversi target, sia pubblici che privati, nel processo informativo, comprendendo cacciatori, ambientalisti, agricoltori e cittadini;
- Diffondere un'immagine coordinata e un messaggio unificante che favorisca la riconoscibilità delle informazioni relative alla gestione faunistico-venatoria;
- Promuovere studi scientifici di settore per approfondire le dinamiche faunistiche regionali e supportare lo sviluppo di nuove tecnologie per la gestione della fauna selvatica;
- Collaborare con enti accademici per il monitoraggio delle specie in via di estinzione o protette;
- Sviluppare sistemi di gestione dati innovativi e modelli predittivi per la pianificazione venatoria.

I servizi di supporto al settore Caccia, inoltre, dovranno:

- Fornire indicazioni chiare ed esaustive riguardo alle diverse procedure amministrative, alle modalità di abilitazione previste, alle richieste di autorizzazioni, alla modulistica per i danni da fauna selvatica, e ai criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti per la gestione delle aree protette e degli istituti faunistici;



- Indicare gli uffici e i referenti regionali e territoriali ai quali rivolgersi per ottenere chiarimenti su attività, criteri di ammissibilità e procedure;
- Rilevare l'impatto economico-sociale derivante dalla gestione delle risorse faunistiche, evidenziando i benefici per il territorio e le comunità locali;
- Sottolineare il contributo della Regione e il ruolo delle istituzioni locali nella tutela ambientale, assicurando che tutte le attività legate al comparto faunistico-venatorio siano svolte nel rispetto dell'ecosistema e della biodiversità;
- Sensibilizzare i destinatari pubblici e privati sulle normative di settore e sugli obblighi di comunicazione inerenti le attività faunistico-venatorie;
- Migliorare la comunicazione e sensibilizzazione verso cittadini, cacciatori e soggetti privati sul tema della sostenibilità e legalità nel settore faunistico-venatorio;
- Promuovere la diffusione delle migliori pratiche e dei progetti più innovativi attuati nel settore faunistico-venatorio, al fine di rendere condiviso il patrimonio di conoscenze ed esperienze di successo;
- Promuove e valorizzare la filiera della carne di selvaggina.

Le figure professionali previste nel piano delle attività devono risultare coerenti con le attività sopra descritte, articolandosi in profili dotati di expertise con competenze specifiche in ambito tecnico, comunicativo e giuridico per il settore della caccia.

Per garantire il successo del progetto e assicurare una gestione ottimale delle attività, si rende necessaria la costituzione di un team caratterizzato dalla presenza di risorse con livelli di esperienza diversificati: expert, senior e junior.

- **Profili expert:** Le risorse expert, dotate di comprovata esperienza professionale e di avanzate competenze gestionali, dovranno assumere la responsabilità di definire le strategie, orientare il team e supervisionare le attività più complesse, assicurando il conseguimento degli obiettivi generali nel rispetto delle finalità e dei destinatari.
- **Profili senior:** I profili senior, caratterizzati da solide competenze tecniche e da un'esperienza consolidata, svolgeranno un ruolo fondamentale quale punto di riferimento operativo. Essi sono incaricati di coordinare l'esecuzione delle attività quotidiane, collaborando all'occorrenza in sinergia sia con i profili expert sia con quelli junior. Tale ruolo è essenziale per garantire la continuità e fluidità del flusso operativo, supportando sia le iniziative di carattere strategico che le attività esecutive.
- **Profili junior:** Le risorse junior rappresentano un supporto valido per le figure più esperte, contribuendo alla gestione delle attività di dettaglio.

Questa configurazione gerarchica, equilibrata e integrata, consente di ottimizzare le attività operative, valorizzando al massimo le competenze di ciascun membro del team. Tale impostazione organizzativa favorisce il raggiungimento degli obiettivi progettuali e garantisce un ambiente di lavoro efficace e sinergico.

In ragione della complessità delle attività, le professionalità richieste per l'esecuzione delle azioni descritte dovranno possedere qualificazioni specialistiche e competenze complementari rispetto a quelle del personale della UOD 50.07.19 e degli Uffici territoriali.

Sulla base dell'esperienza maturata dall'Amministrazione e in relazione ai profili e alle competenze richieste in termini di specializzazione, si stima che per un triennio di attività, che potrebbe

rappresentare un periodo congruo per il raggiungimento degli obiettivi che sono stati enunciati, sia necessario un numero di giornate/uomo come di seguito indicato in tabella.

PROFILI	GG/UOMO STIMATE PER ANNO	GG/UOMO STIMATE COMPLESSIVE
expert	700/764	2100/2292
senior	330/390	990/1170
Junior	160/200	480/600
Totale	1190/1354	3.570/4062

Tali numeri di gg uomo potranno essere garantiti da diverse figure professionali come ad esempio agronomi/veterinari/faunisti/legali/commercialisti aventi esperienze nel campo di competenza e nel campo delle attività di relazioni con stakeholder e con le relative expertise 1/2 unità per il profilo expert, 3/7 unità per il profilo senior; 1/2 unità per il profilo junior.

## 2. Durata e dotazione finanziaria

La durata stimata del Piano è pertanto previsto in anni tre. Per la realizzazione di tale servizio nell'ipotesi sopra formulata di esigenze di professionalità, del numero complessivo di gg uomo e considerando i valori di costi congrui con riferimento alle esigenze di expertise individuate si rappresenta una stima dei costi ragionevoli e equi nella tabella sotto riportata. Sempre nella tabella sotto riportata è rappresentata una quota di costi dovute a spese di organizzazione e coordinamento delle attività e amministrative che la Società in House dovrà sostenere per il buon funzionamento della commessa oltre che la quota di spese generali.

PROFILI	GG/UOMO STIMATE PER ANNO	GG/UOMO STIMATE COMPLESSIVE
DIREZIONE E COORDINAMENTO e PROJECT MANAGEMENT	100/140	300/420
HR TRASVERSALI	220/260	700/780
Spese generali	15%	
Totale	320/400	1.000/1.200

360/

L'importo complessivo pertanto considerando i costi medi per seniority medi di mercato e dei dipendenti della Società in House Sviluppo Campania nonché dell'incidenza delle spese generali del 15% si determina un importo in termini di fabbisogno finanziario pari a circa 1.150.000,00 € al quale se aggiungiamo esternalizzazioni per circa ulteriori 90.000,00 € si determina un'ipotesi di budget pari ad € **1.500.000,00 €** comprensivo di IVA e altri oneri se dovuti che rappresenterebbe la cifra congrua per le attività ipotizzate da fornirsi rispetto alle aspettative di qualità di servizio ipotizzate.

Si suggerisce altresì di prevedere, nell'atto convenzionale eventualmente da stipulare con la Società in House, la possibilità di implementare le linee di attività con ulteriori risorse per eventuali esigenze che dovessero emergere nel corso del triennio di attività

## 3. Affidamento in house

*[Handwritten signatures and initials]*

L'art. 7 del D Lgs. 36/2023 prevede che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste è ricompreso anche l'affidamento *in house providing* a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei principi del risultato (art.1 D. Lgs. 36/2023), che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo; nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; della fiducia (art. 2 del D. Lgs. 36/2023) e dell'accesso al mercato (art. 3 del D. Lgs. 36/2023); nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, proporzionalità, pubblicità e trasparenza.

La Regione Campania per l'acquisizione delle competenze finalizzate a supportare e rafforzare la capacità amministrativa della UOD 50.07.19 può quindi fare ricorso ad una **società in house** dall'Amministrazione regionale, con particolare esperienza e competenza nell'ambito delle attività di supporto all'Amministrazione proprietaria e nello specifico con riferimento alle attività di supporto e di comunicazione per il comparto faunistico venatorio.

L'Amministrazione regionale ritiene di ricorrere ad un affidamento in house per le seguenti motivazioni:

- Maggiore controllo e coordinamento: l'affidamento in house di servizi particolarmente complessi o delicati, o per i quali è necessaria una stretta collaborazione tra l'amministrazione e l'affidatario, consente all'amministrazione di mantenere un controllo più diretto sul servizio o sul lavoro svolto;
- Efficienza e risparmio: in alcuni casi, l'affidamento in house può essere più efficiente e conveniente rispetto a una gara in quanto non è necessario svolgere la complessa procedura di gara, con i relativi costi e tempi;
- Flessibilità: l'affidamento in house offre maggiore flessibilità all'amministrazione rispetto alle esigenze che si concretizzano anche in itinere;
- Competenze specifiche: l'amministrazione può scegliere di affidare il servizio a una società in house che possiede competenze specifiche e comprovate nel settore in questione; ciò rappresenta un vantaggio in termini di qualità del servizio e di riduzione dei rischi.

Sul tema dell'affidamento alle società in house l'Anac ha pubblicato in data 27/05/2022 un documento intitolato "*Vademecum per le società in house nel nuovo codice degli appalti e nel testo unico delle società pubbliche*" in cui sono evidenziati i requisiti tipici delle società in house, tra i quali le clausole sulla percentuale di fatturato derivante dallo svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci; i requisiti relativi al capitale pubblico dell'organismo affidatario in house che non potrà mai essere inferiore al 100% del capitale sociale per tutta la durata della Società; le linee operative per l'esercizio del "controllo analogo" esercitato sui servizi offerti da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

L'Amministrazione regionale ritiene di dover ricorrere all'affidamento in house providing per la realizzazione e l'espletamento dei servizi afferenti alle attività su descritte, mediante sottoscrizione di apposita convenzione con Sviluppo Campania SpA, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House, verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi.

Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, ha già supportato l'Amministrazione regionale, quale soggetto in house. Molteplici, infatti, sono le attività gestite da Sviluppo Campania che hanno contribuito ad accrescere il Know-how del personale sulla strategia dell'Amministrazione che sottende la realizzazione anche di questa progettazione, quali ad esempio:



- Piano di comunicazione, pubblicità e Comitati di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020 (Misura 20);
- Supporto per le attività faunistico venatorie;
- Progetti di Assistenza Tecnica per la Direzione Generale delle Attività Produttive e/o progetti di Assistenza Tecnica per la Direzione Generale Ricerca Scientifica;
- Piano di Attività di Supporto all'UOD 50.07.19 Caccia, Pesca e Acquacoltura per la programmazione FEAMP 14-20 e la programmazione FEAMPA 21-27.

Con riguardo alle attività di monitoraggio e accertamento di danni da fauna selvatica, il rapporto con la società ih house è a tutt'oggi in essere a seguito di stipula di Convenzione PSR Campania 2014-2020 e del Comitato di Monitoraggio prot. n. 0221989 del 26.04.2021 approvata con DRD n. 1 del 19/04/2021 dell'UOD 50.07.91 e del relativo addendum approvato con DRD 366 del 26.06.2023, sottoscritto in data 29.06.2023 (prot. RC n. 9691/2023). In particolare, con quest'ultimo è stata attivata la Linea di azione a supporto del settore faunistico venatorio.

Il Piano di attività di supporto all'UOD 50.07.19 Caccia, Pesca e Acquacoltura, che graverà sulle risorse regionali disponibili.

Pertanto, sulla base del fabbisogno sopra indicato e, quindi, al fine conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario alla realizzazione di attività di Assistenza Tecnica e di azioni di comunicazione e informazione afferenti all'ambito delle attività faunistico venatorie, si propone di dare avvio alle successive fasi per la redazione di uno specifico Piano e all'eventuale affidamento volto a consentire l'individuazione delle figure tecniche necessarie per il supporto alle attività che l'Amministrazione regionale dovrà svolgere, con durata triennale e decorrenza dal 23 gennaio 2025 e cioè dalla data di conclusione e senza soluzione di continuità rispetto alla Linea di Azione su richiamata.


Napoli, 04/09/2024

Responsabile Unico del Progetto (RUP)  
Luca Acunzo



---

Visto: il Dirigente della UOD  
Maurizio Cinque



---

